

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato, delibera di accogliere la suddetta richiesta, nella intesa che la decorazione avverrà sul mutuo di lire 9.500.000 al 6% e non su quello al 6½%.

2- Quietanza e consenso a cancellazione di ipoteca iscritta a carico di Aristide e Arnaldo Giannaghi -

Il Direttore Generale fa presente che con istrumento del 5 agosto 1927, rogito notaio Libero di Ancona, venne suddiviso il mutuo fondiario di L. 950.000 che era stato concesso dall'Istituto al Sig. Carotti Vincenzo fu Antonio e fra gli accollatari vi furono i fratelli Aristide e Arnaldo Giannaghi per L. 140.000 con garanzia ipotecaria su due fondi siti in massima parte nel Comune di Polverigi della complessiva estensione di circa ettari 20-26/30 obbligandosi ad estinguere tale quota di mutuo in venti annualità di L. 13.995,06 ciascuna, con facoltà di estinguere anticipatamente il debito.

I fratelli Giannaghi Aristide ed Arnaldo hanno poi venduto un loro fondo della estensione di ettari 12.65.88 ai Sigg. Tacchi e Cecchi dono e l'altro fondo dell'estensione di ettari 7.6084 a Boncompagni Narraeno.